

NELLO SPAZIO / ALLE 21.18 (ORA ITALIANA) DA CAPE CANAVERAL IL LANCIO DELLO SHUTTLE CON MAURIZIO CHELI

# Oggi Modena volerà molto in alto

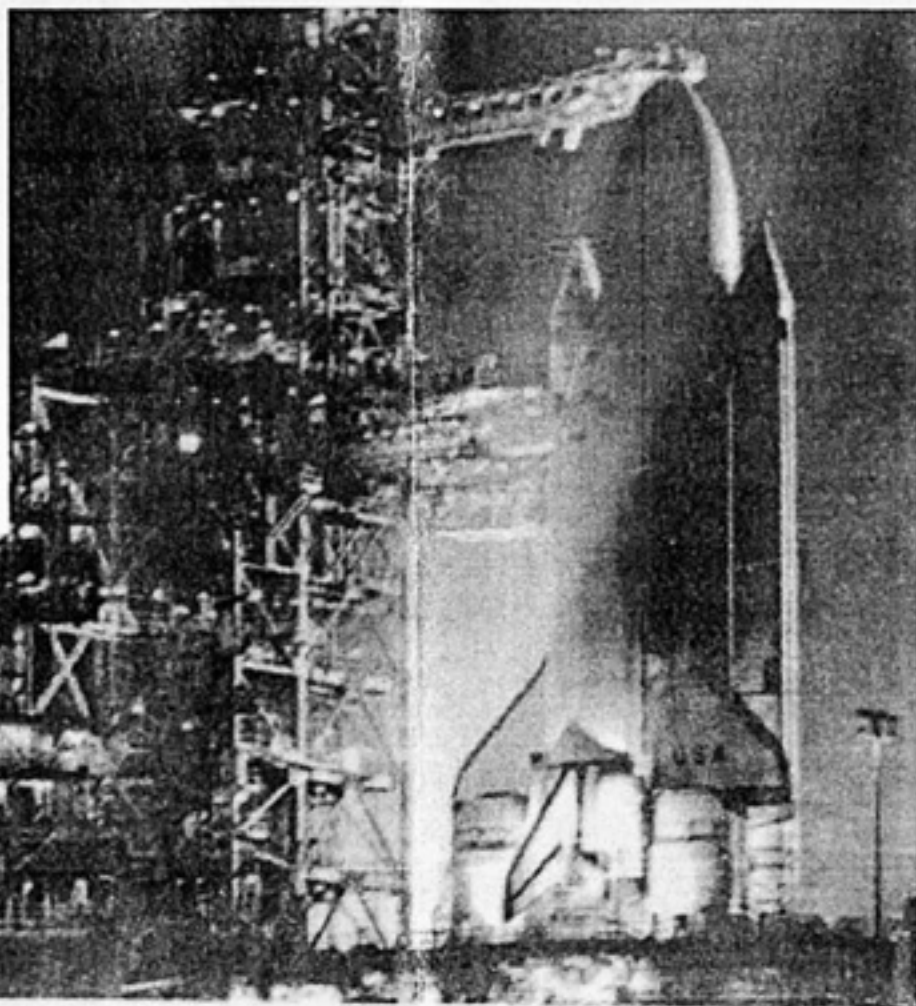
*I preparativi,  
le emozioni, i saluti  
Fino all'attesa  
«ora x»*

Servizio di  
Walter Bellisi

CAPE CANAVERAL (Florida) — Siamo arrivati al giorno del lancio. Al fatidico «zero» del count down mancano poche ore. A Cape Canaveral, sede del Kennedy Space Center, il tempo è buono. Il cielo è solcato da qualche nuvola, la temperatura durante le ore della giornata spazia dai 20 ai 25 gradi centigradi e sulla spiaggia c'è chi prende il sole, chi si tuffa nelle onde fredde dell'oceano e chi fa footing. I programmi del lancio proseguono secondo il piano prestabilito. Nella mattinata, verso mezzogiorno (in Italia saranno le 18) incaricati dell' Esa, l'Agenzia spaziale europea, ci accompagneranno al Centro spaziale Kennedy, un luogo privilegiato, dove si è concretizzato uno dei sogni dell'umanità: la conquista dello spazio. Da questa base spaziale, sorta nel 1949, sono partiti i primi astronauti, da qui decollano e atterrano gli Shuttle, le navette spaziali riutilizzabili, definite i «treni del cielo» o montacarichi. La Nasa ne possiede quattro. Il volo che parte oggi è il settantacin-



Maurizio Cheli con la moglie Marianne alla base di Cape Canaveral. A destra, una suggestiva immagine notturna dello Shuttle sulla rampa di lancio



quesimo. Il mezzo è quindi ormai ben collaudato. Per due ore e mezza seguiremo i preparativi degli astronauti prima del volo nello spazio. Vedremo quando indosseranno la tuta spaziale, operazione che richiederà quasi un'ora. Poi, uno per volta i sette si avvieranno lungo il corridoio del building della Nasa e saliranno nella cabina di pilotaggio

dello Shuttle. Maurizio Cheli andrà per ultimo. Poi siederà fra il pilota e il comandante. Alle 15.18 (le 21.18 in Italia) la navetta si staccherà dalla terra. La seguiremo a occhio nudo finché sarà possibile, forse per un minuto o poco più. Poi, dal monitor che avremo di fronte, ne vedremo la rapidissima salita fino all'orbita fissata a 300 chilometri

dalla terra. Alle 20 lasceremo il Centro spaziale. Il nostro posto di osservazione è a Banana Creek, su una tribuna posta a circa tre chilometri di distanza dalla base di lancio. Qui ci saranno anche alcuni amici di Maurizio, suo fratello Giampietro, i cugini Gianni Cheli e Giorgio Benelli e i familiari di Marianne. Fra le autorità, il presidente della Pro-

vincia Graziano Pattuzzi, il sindaco di Zocca Aldo Preci, l'assessore Carla Draghetti, il console generale italiano in Usa e un rappresentante della Camera di commercio Italia - America. Della delegazione militare italiana faranno parte anche il Capo di Stato maggiore della difesa, ammiraglio Guido Venturoni, e il capo di Stato maggiore dell'Aeronautica generale Mario Arpino.

Marianne Merchez, la moglie di Maurizio Cheli, assisterà alla partenza dello Shuttle sulla torre di controllo, assieme alle mogli degli altri astronauti. «Non avremo il monitor per seguire la salita fino a quando arriverà all'orbita. Con Maurizio — ha detto — avrò un contatto quotidiano per mezzo di posta elettronica. Potremo inviarci dei messaggi. Poi, durante la missione, avremo due contatti diretti di dieci minuti ciascuno».

L' Esa, nell'occasione, ha offerto a tutti i suoi ospiti una pubblicazione di quattro facciate, che ricorda l'importante avvenimento. In prima pagina c'è un fotocolore di Maurizio Cheli durante un'esercitazione. Le due pagine centrali sono dedicate ai due astronauti dell'Agenzia spaziale europea che partecipano alla missione, Maurizio Cheli e dello svizzero Claude Nicollier, un veterano dello spazio con al suo attivo due voli sullo Shuttle. Entrambi sono specialisti di missione. Anche la stampa locale statunitense riporta ampi servizi sull'avvenimento. Il quotidiano *Florida today*, nell'edizione di martedì, in prima pagina, ha pubblicato una foto a colori nella quale si vedono quattro astronauti sistemati nella cabina di pilotaggio dello Shuttle. C'è anche Maurizio, che indossa la tuta spaziale ed è vicino al pilota Scott. Nel servizio viene messa in rilievo l'importanza delle missioni spaziali in collaborazione fra la Nasa e organizzazioni spaziali straniere, come avviene appunto col lancio dello Shuttle Sts 75.

## E alla base Nasa, Maurizio fa una sorpresa a Pattuzzi

CAPE CANAVERAL — Per il gruppo dei modenesi, ospiti dell'Agenzia spaziale europea, in visita ieri mattina al Centro spaziale Kennedy, non ci poteva essere sorpresa più bella. Quando sono giunti a poche centinaia di metri dalla rampa di lancio, con lo Shuttle già in posizione di partenza, hanno visto in lontananza un giovane biondo, che indossava una tuta blu. Già, era proprio lui, Maurizio Cheli. L'astronauta si è avvicinato agli ospiti: qualcuno ha tentato di allungargli la mano, ma non è stato possibile. Cheli è attualmente in quarantena sanitaria pre - lancio. Allora, gli è stato passato un messaggio scritto. «Ancora non ci credo di essere qui, pronto per la partenza. Ma non siamo ancora a domani... — ha scherzato Cheli — Le condizioni atmosferiche sono buone, e quindi dovremmo partire, ma tante volte anche i meteorologi sbagliano. Quando partiamo, dopo pochi attimi lo Shuttle si gira — ha aggiunto l'astronauta —. Sopra di me c'è un grande specchio: da quello vedrò la base dove sarete voi amici in tribuna». Maurizio Cheli è rimasto con il gruppo per una decina di minuti. Ha rivolto un saluto particolare al presidente della Provincia «Ciao, Pattuzzi Dopo Pasqua sarò in Italia e ci vedremo a Modena». «Non immaginavo la vastità di questa struttura, davvero faraonica — ha sottolineato Pattuzzi —. Vedremo quali altre emozioni ci riserverà l'amico Cheli». Le mogli e gli amici più stretti degli astronauti hanno poi potuto prender parte al beneaugurale barbecue sulla spiaggia: per tutti loro, un sacerdote ha celebrato la Messa in riva all'oceano.

[w. b.]

## Al Kennedy center è già 'caccia al souvenir'

CAPE CANAVERAL — Gli americani non perdono opportunità per fare business. I negozi dello Spaceport del Centro spaziale Kennedy sono stracolmi di souvenir e da alcuni giorni sono in vendita anche quelli del lancio dello Shuttle Sts 75: c'è una medaglia in bronzo su cui è raffigurato lo Shuttle in orbita, con il portellone della stiva aperto mentre lancia un satellite. Su un altro verso è incisa una metà della terra vista dallo spazio, con elencati a fianco i cognomi degli astronauti. Questa stessa immagine è stampata anche su buste bianche da utilizzare per la corrispondenza. Ieri, questi oggetti andavano a ruba.

[w. b.]